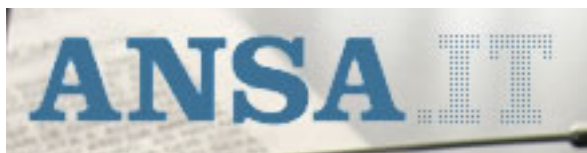


**29 aprile 2021**

Pagina 1 di 1



### **Presto sul mercato dispositivo per incontinenza urinaria Lo sfintere urinario artificiale, con intesa Santex Spa-Relief**

- ROMA, 29 APR - Nasce una nuova collaborazione che permetterà lo sviluppo industriale di un dispositivo per l'incontinenza urinaria, lo sfintere urinario artificiale: è quanto prevede l'accordo siglato da Santex Spa, azienda italiana specializzata in dispositivi medici di alta qualità, che entra nel capitale sociale di Relief srl, spin-off dell'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che sviluppa dispositivi innovativi per l'incontinenza urinaria. L'intesa consiste in un aumento di capitale che favorirà lo sviluppo industriale del prodotto e il suo ingresso sul mercato. Relief Srl, nata nel 2012, è una spin-off che progetta uno sfintere urinario artificiale che, a differenza delle soluzioni comuni, si attua in regime mini invasivo ed è capace di ripristinare la continenza urinaria, migliorando la qualità della vita del paziente. Grazie a questo accordo, Santex potrà ampliare la sua offerta nel mercato dei dispositivi medici per l'incontinenza urinaria. Il progetto di Relief, finanziato inizialmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ha avuto una svolta nel 2017 grazie al supporto tecnico del Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio, che ha permesso l'avvio del primo studio pilota su sei pazienti, in collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Nel 2019 G-Factor di Fondazione Golinelli è entrato come primo investitore nella spin-off. "Questo accordo è una dimostrazione di fattibilità - commenta Paolo Dario, responsabile delle attività di Terza Missione della Scuola Superiore Sant'Anna - Si può partire da un'idea visionaria e applicare i migliori metodi di ricerca per affrontare un problema, coinvolgere i giovani talenti e tradurre le idee in brevetti. Questa iniziativa permetterà non solo di risolvere una serie di problemi medici importanti e sentiti in un paese che invecchia, ma anche di produrre ulteriori conoscenze e generare posti di lavoro di qualità".